



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 16 del 26/07/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventidue, addì ventisei del mese di Luglio alle ore 20:30, presso il Palazzo Comunale di Via Roma, 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CITRONI SILVIO MARCELLO	SI	
2	MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI	
3	LONGO VALENTINA		SI
4	CESARINI GILBERTO MARIO	SI	
5	ZONTA SILVIA		SI
6	MANSINI GIACOMO FRANCESCO	SI	
7	GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
8	BERNARDI LUCA	SI	
9	GUZZARDI MARTA		SI
10	DORIGATTI PAOLO	SI	

PRESENTI: 7

ASSENTI: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Modafferi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Il sindaco cede la parola all'assessore al bilancio il quale spiega che gli enti locali entro il 31 luglio di ogni anno devono verificare gli equilibri di bilancio, verificare tutti i capitoli di spesa e di entrata. Pertanto possono esserci sistemazioni a volte di minore portata, altre di maggior peso.

L'assestamento comporta uno spostamento di 176.000,00 euro circa (tra minori entrate e maggiori spese; maggiori entrate/ minori spese).

Le voci più importanti sono quelle relative alle minori entrate relative alla centralina, pertanto si deve mettere mano alle spese previste. Fa riferimento alla problematica relativa alla siccità che ha causato una minore produzione di energia.

Il sindaco pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 in data 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 33, in data 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- ❑ deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 17/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";
- ❑ deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 21/01/2022 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 25/02/2022;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 29/04/2022 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 17/05/2022;

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 29/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € **1.568.415,81**;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

VISTA la nota prot. n. 4158/2022 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO CHE i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.795.059,00	2.131.277,09
Spese correnti (Tit. I)	-	1.653.768,78	1.991.058,19
Quota capitale amm.to mutui	-	141.290,22	141.290,22
Differenza		0,00	-1.071,32
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti		0,00	1.021,32
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	50,00
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	85.963,96	77.022,85	8.941,11
Titolo II	21.174,64	3.446,64	17.728,00
Titolo III	327.589,21	171.872,10	155.717,11
Titolo IV	3.188.446,13	310.459,62	2.877.986,51
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	19.325,37	11.843,64	7.481,73
TOTALE	3.642.499,31	574.644,85	3.067.854,46

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	382.950,68	250.336,73	121.646,80
Titolo II	2.443.791,40	305.439,17	2.138.352,23
Titolo III	502,24	502,24	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	41.113,54	1.282,53	39.831,01
TOTALE	2.868.357,86	557.560,67	2.299.830,04

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 14/07/2022 ammonta a € 983.020,88;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 12.764,66;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera b), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
AVANZO		- € 50.300,00	
Variazioni in aumento	CO	€ 16.138,02	
	CA	€ 414.077,79	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 141.500,00
	CA		€ 236.180,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 34.775,02
	CA		€ 491.694,09
Variazioni in diminuzione	CO	€ 210.417,00	
	CA	€ 1.225.122,64	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 176.255,02	€ 176.255,02
TOTALE	CA	€ 1.639.200,43	€ 727.874,53

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, INOLTRE, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	417.900,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	417.900,59
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 20 in data 15/07/2022, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di apportare** al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato b), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
AVANZO		- € 50.300,00	
Variazioni in aumento	CO	€ 16.138,02	
	CA	€ 414.077,79	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 141.500,00
	CA		€ 236.180,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 34.775,02
	CA		€ 491.694,09
Variazioni in diminuzione	CO	€ 210.417,00	
	CA	€ 1.225.122,64	
TOTALE A PAREGGIO		CO € 176.255,02	€ 176.255,02
TOTALE		CA € 1.639.200,43	€ 727.874,53

- 2) **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **di dare atto che:**
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 4) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Quindi

Con Voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dagli 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Citroni Silvio Marcello

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmen Modafferi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69. in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi

Li, 05/08/2022

Il Funzionario Incaricato
F.to Barbara Bazzana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Li, 26/07/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmen Modafferi

COPIA PER ALBO

05/08/2022